

N.A.T.V.R.&

CARTA DEI SERVIZI COMUNITA' FAMILIARE – CASA APERTA

(esercizio 2017)

N.A.T.U.R.& - Onlus

Sede legale: Seveso 20822 Via Cacciatori delle Alpi, 3 Tel. 0362 507944 Fax 0362 526462
Sede operativa: Centro Ricreativo "La Petitosa" Seveso 20822 Via Dei Castagni, 1 Tel. 0362 541800
C.F. 91048180151 – P. IVA 02506760962

MISSION

L'Associazione NATUR& - Onlus nasce e si costituisce a Seveso nel 1995 per il desiderio di n. 10 soci e socie fondatrici. Oggi consta di 26 soci e socie, tra le quali n. 8 lavorano a tempo pieno o parziale per l'Associazione. L'ambito di azione di NATUR&-Onlus è costituito prevalentemente dal territorio di Seveso e dei comuni limitrofi (Meda, Desio, Seregno, Barlassina, Lentate sul Seveso), estendendosi in alcuni casi però fino al Comune di Monza, Muggiò e a comuni di altre province (Canegrate, Calco, Bulciago, Arosio, Mariano Comense). L'attività principale dell'Associazione è la **Casa Aperta**, comunità familiare accreditata ai sensi della normativa vigente, struttura di accoglienza, con finalità educative e sociali, realizzata dall'Associazione NATUR&-Onlus presso la propria sede, denominata Casa Dho, sita in via Cacciatori delle Alpi 3 a Seveso. A questa comunità familiare si collega una costellazione di servizi che a diversi livelli di intensità affiancano i genitori in difficoltà nell'impegnativo lavoro di cura dei propri figli e figlie. Si può dire che la Casa Aperta sia il cuore della vita associativa, che si collega anche alle altre attività presenti presso l'altra sede operativa dell'Associazione, il Centro ricreativo **la Petirosa**, luogo di incontro fra uomini e donne di diverse generazioni dove, oltre alle attività quotidiane imperniate sui giochi di società nel tempo libero, si organizzano particolari iniziative come il Laboratorio di Arte, il **Laboratorio di Teatro**, il **Laboratorio di Fotografia** rivolti a preadolescenti e adolescenti del territorio; i **Corsi di italiano** per richiedenti asilo presenti sul territorio di Seveso e ospiti di NATUR&-Onlus; i **Centri estivi**, organizzati in collaborazione con la società sportiva baseball CABS e con la società. L'Associazione ha inoltre attivato percorsi di housing sociale e accoglienza migranti attraverso una rete di appartamenti che si trovano nei comuni di Seveso, Barlassina, Bovisio Masciago, Seregno. E' responsabile per conto del Comune di Bovisio Masciago del portierato sociale della palazzina comunale per anziani autosufficienti di via Milano 2 a Bovisio.

I SERVIZI OFFERTI

Il progetto Casa aperta, approvato nella sua origine dalla Regione Lombardia (DGR VI/33920 del 29 dicembre 1997), è pensato come sostegno delle famiglie di minori a rischio di emarginazione sociale e che, in genere, l'istituzione si impegna a "non collocare in affido" ritenendo "più opportuno prevedere interventi di altra natura" (PRS, Regione Lombardia, 1998-90, p. 76). L'intento del progetto è quello di ampliare il margine e intensificare l'efficacia degli **interventi riparativi reversibili**, prevenendo il fenomeno di sradicamento e di depotenziamento inevitabile quando una famiglia subisce una separazione a causa della inadeguatezza mostrata dai genitori nello svolgere il proprio ruolo educativo e affettivo verso i figli e le figlie.

Il progetto Casa aperta si articola nelle seguenti unità di servizio:

- **Casa Aperta – Comunità familiare (servizio di Affidamento/Residenzialità)**

Servizi connessi e integrativi al servizio di Comunità familiare

- **Casa Aperta - Ospitalità diurna**
- **Case management** (o affiancamento della famiglia di origine)
- **Housing sociale temporaneo**

CASA APERTA – COMUNITA' FAMILIARE

Descrizione del servizio

La Casa Aperta, la cui attività sperimentale è stata riconosciuta dalla Regione Lombardia con DGR VI/33920 del 29 dicembre 1997, è accreditata come comunità familiare ai sensi della Determinazione Dirigenziale n. 125 del 10.11.2014 dei Servizi alla Persona del Comune di Seveso. La Comunità familiare nasce da un'esperienza sperimentale condotta dall'Associazione negli anni 1998 –2000. Le ragazze, segnalate dal T.M. e inviate dai servizi sociali, vengono accolte dall'Associazione e qui vivono un'esperienza di tipo comunitario. In questa esperienza dell'abitare le giovani sono affiancate da alcune donne che, in modo continuativo e stabile, si alternano nella residenzialità. Ognuna delle ragazze vive sotto la diretta responsabilità di una donna adulta del territorio che, in qualità di affidataria, si fa carico di seguirne e accompagnarne la crescita, affiancando e integrando il ruolo delle figure genitoriali primarie.

La Comunità familiare consta di 6 posti letto e ospita esclusivamente ragazze, adolescenti nella fascia di età tra i 14 e i 18 anni con possibilità di prosieguo amministrativo fino a 21 anni. L'affidamento può essere di tipo consensuale o giudiziario.

La Comunità familiare è aperta per 365 gg all'anno per 24 ore su 24. La responsabilità educativa è in capo a NATUR&-Onlus, in particolare all'*équipe* educativa dedicata di cui fanno parte le affidatarie volontarie: ogni ragazza, infatti, viene affiancata da una donna adulta dell'associazione o della sua rete di contatti che, a titolo gratuito e volontario, si rende disponibile come affidataria/tutor della giovane, divenendone il punto di riferimento educativo ed emotivo principale. La vita in Casa Aperta – Comunità familiare favorisce la crescita di legami significativi con adulte di riferimento, sul modello madre/figlia e apporta competenza e esperienza nella costruzione di rapporti affettivi validi per la vita presente e futura di ogni giovane accolta.

L'Associazione NATUR&-Onlus garantisce un'accoglienza di tipo familiare, differente dalla famiglia nucleare nello stile di vita più vicino alla dimensione comunitaria ma simile per l'intensità della vita emotiva e il senso di appartenenza, tramite la presa in carico da parte di un'*équipe* che si struttura su due livelli:

1. Direttrice sociale; Responsabile dell'organizzazione dei servizi; Affidatarie volontarie; Supervisore psicologo; Psicoterapeuta sistemica;
2. *Equipe* socio educativa costituita dall'educatrice Nadia Pogliani, Laurea in Scienze dell'Educazione; Erika Macedonio, laurea in psicologia; Francesca Bianchi, Laurea in Scienze dell'Educazione; Maria Amaro, laurea in Scienze della Formazione; Beatrice Morandi, Diploma superiore e Laurea in Giurisprudenza. A supporto di questa *équipe* sono presenti le referenti dell'accoglienza, Sandra Bertoli, diploma di dietista e Dina di Giorgio, OSS, che si occupano degli aspetti del vivere e dell'abitare che rendono particolarmente accogliente il contesto. Nelle ore notturne è prevista la presenza di volontarie in alternanza alle figure educative.

Obiettivi

Permettere la deistituzionalizzazione di minori allontanate in modo coatto dalla famiglia di origine, favorendone il reinserimento sul territorio e la riunificazione familiare, nonché il rientro presso la famiglia di origine.

N.A.T.V.R.&

Prevenire l'istituzionalizzazione di adolescenti, favorendone l'affidamento a donne adulte che possano costituire per loro un riferimento significativo e duraturo.

Facilitare il prosieguo di affidamenti di adolescenti, per le quali la convivenza in una famiglia nucleare sia divenuta difficoltosa e fonte di conflitto.

Accompagnare le famiglie affidatarie nel passaggio difficile che conduce al termine del percorso di affidamento.

Alleggerire, quando necessario, le famiglie adottive per permettere la tenuta della relazione filiale anche in momenti di particolare tensione nella fase adolescenziale di crescita.

Tempi

La durata di ogni singolo intervento, dal momento della presa in carico formale alle dimissioni dal servizio, è di circa tre anni.

Il successo dell'intervento permette alla giovane affidata di guadagnare nell'ambito associativo relazioni che permangono oltre il termine della presa in carico professionale.

I servizi offerti dalla Comunità familiare Casa Aperta sono:

- Accoglienza per tutto l'arco dell'anno solare;
- Sistemazione in camera singola, doppia o tripla;
- Dotazione del servizio di biancheria piana personale;
- Fornitura dei prodotti igienici personali;
- Preparazione dei pasti;
- Cura personalizzata dell'alimentazione, con l'ausilio di una dietista interna;
- Progetto educativo individualizzato in relazione agli altri giovani seguiti nel progetto Casa aperta con l'ausilio di educatrici professionali;
- Attività ludiche presso il nostro Centro Ricreativo La Petirosa, aperto al pubblico, in collaborazione con altre associazioni che operano sul territorio;
- Contatti con la famiglia d'origine e incontri (se concordati con il servizio sociale inviante);
- Fabbisogno farmaceutico ordinario;
- Incontri di équipe del singolo caso con l'intervento del personale del servizio pubblico inviante;
- Presa di contatto con altri servizi sanitari necessari del territorio;
- Educazione all'uso della lavanderia personale;
- Supporto scolastico;
- Ogni minore viene affidata a una donna adulta dell'Associazione.

Le modalità di accesso al servizio prevedono un percorso personalizzato della durata di un mese che contempla:

- richiesta di colloquio da parte del servizio sociale inviante a seguito di lettera con documentazione attestante il decreto del Tribunale dei Minori e presentazione della situazione alla direzione sociale da parte del servizio sociale inviante; presentazione dell'offerta di servizio;
- presentazione della situazione alla direzione sociale e alla coordinatrice del servizio;

N.A.T.U.R.& - Onlus

5

Sede legale: Seveso 20822 Via Cacciatori delle Alpi, 3 Tel. 0362 507944 Fax 0362 526462

Sede operativa: Centro Ricreativo "La Petirosa" Seveso 20822 Via Dei Castagni, 1 Tel. 0362 541800
C.F. 91048180151 – P. IVA 02506760962

N.A.T.V.R.&

- richiesta formale di inserimento;
- proposta di inserimento con relativo preventivo sulla base dell'ipotesi del percorso di inserimento individualizzato;
- prima visita della giovane presso la struttura;
- l'avvicinamento dei genitori della stessa o dei precedenti affidatari alla struttura (ove concordato con il servizio sociale inviate);
- inserimento individualizzato.

L'ammontare della retta mensile è di € 2.666 IVA esente con fatturazione a fine mese. Le famiglie d'origine o adottive o affidatarie possono contribuire versando parzialmente la retta, che viene poi scorporata da quella relativa all'ente pubblico.

La retta comprende i servizi di cui sopra e il contributo economico per le spese personali che la giovane può gestire con la supervisione dell'affidataria, e che può essere utilizzato per le seguenti spese:

- piccole mance per acquisti e fabbisogni personali;
- schede telefoniche e altri oggetti di utilizzo personale;
- biglietti e abbonamenti per i trasporti pubblici;
- medicinali specifici ad uso personale;
- spese sanitarie specifiche (dentista, oculista, fisioterapia ecc.);
- abbigliamento necessario e intimo personale;
- libri e quaderni;
- iscrizione a corsi e dotazione sportiva particolare.

N.A.T.V.R.&

**SERVIZI CONNESSI E INTEGRATIVI
AL SERVIZIO DI COMUNITA' FAMILIARE CASA APERTA**

N.A.T.U.R.& - Onlus

Sede legale: Seveso 20822 Via Cacciatori delle Alpi, 3 Tel. 0362 507944 Fax 0362 526462
Sede operativa: Centro Ricreativo "La Petirosa" Seveso 20822 Via Dei Castagni, 1 Tel. 0362 541800
C.F. 91048180151 – P. IVA 02506760962

CASA APERTA - OSPITALITA' DIURNA

Descrizione del servizio

Il servizio propone l'affiancamento, tramite ospitalità diurna, di bambini e ragazzi, maschi e femmine nella fascia di età 8 – 21 anni, segnalati dal T.M. e non, e inviati dai servizi sociali del territorio. Vengono inseriti nel servizio anche ragazzi e ragazze con forme medio – lievi di disabilità. Sono previsti anche accessi diretti, su invio di genitori, in forma privata.

Il servizio si sviluppa dal lunedì al venerdì, sia durante l'anno scolastico (per lo più quindi nella fascia oraria dalle ore 12.00 alle ore 19.00), sia durante l'estate (anche nelle ore del mattino); offre accoglienza, cura relazionale, sostegno scolastico, osservazione educativa, escursioni sul territorio.

La presa in carico è supportata da un'*équipe* multiprofessionale, formata da educatrici professionali, psicologi, operatrici sociali e facilitata da uno psicologo psicoterapeuta, elabora periodicamente un progetto educativo specifico per ogni situazione seguita, che determina le linee guida degli interventi, monitorati nel tempo.

Il servizio di Ospitalità Diurna permette ai ragazzi e alle ragazze un'intensa possibilità di vita relazionale grazie all'interazione con le giovani ospiti della Comunità familiare nella quale il servizio si innesta e con i fruitori del Centro Ricreativo La Petirosa, che con il suo piccolo bar che non somministra alcolici, offre accoglienza e occasioni di inserimento sociale nelle forme più varie e creative. Una importante attività del servizio è l'affiancamento nell'attività didattica e di studio: ogni ragazzo/a viene seguita individualmente da una operatrice con un programma di lavoro che viene concordato con la scuola. In questo percorso è importante il supporto individuale in un contesto di gruppo e il lavoro di rete con la struttura scolastica. La presa in carico educativa, che precede la presa in carico dell'obiettivo scolastico, permette di fare sentire a ognuno dei ragazzi e delle ragazze che le problematiche personali che spesso ostacolano il loro apprendimento, sono prese in carico e comprese, senza che questo faccia venir meno la fiducia nella loro competenza e intelligenza. Il lavoro di rete con la struttura scolastica permette di orientare gli sforzi del lavoro "a casa" perché la verifica a scuola offra la possibilità di successo così importante per rinforzare la fiducia in queste stesse capacità.

In questo contesto bambini e ragazze sperimentano una convivenza difficile, e anche per questo educativa, avendo altresì la possibilità di incontrare donne e uomini del territorio, che in modi diversi e con diversi livelli di responsabilità, divengono punti di riferimento adulti anche oltre il termine dell'intervento professionale.

Obiettivi

Prevenire il collocamento in comunità extraterritoriali e l'affidamento a tempo pieno di bambini, bambine anche in situazioni di forte degrado o difficoltà della famiglia di origine. Offrire a minori provenienti da situazioni di povertà culturale ed economica, oppure da famiglie sole toccate dalla malattia, un sostegno quotidiano che integri la cura offerta dalle proprie madri e padri e permetta loro di acquisire nuovi riferimenti adulti.

Accompagnare nel compito di cura le famiglie con figli e figlie disabili, offrendo uno spazio di socialità e di vita quotidiana che permetta di ampliare e rafforzare le potenzialità del contesto familiare di origine.

Tempi

La durata di ogni singolo intervento, dal momento della presa in carico formale alle dimissioni dal servizio, è di circa 4 - 5 anni. Il percorso può condurre a una presa in carico professionale più leggera (nella forma del *case management*) o al radicamento del ragazzo, della ragazza e della sua famiglia nella realtà associativa. In alcuni casi viene favorito l'avvio di affidamenti a tempo parziale.

I servizi offerti dal servizio Casa Aperta – Ospitalità Diurna sono:

- Accoglienza per tutto l'arco dell'anno solare, salvo nelle festività e per un periodo di chiusura di 15 gg nel mese di agosto;
- Somministrazione dei pasti;
- Supporto scolastico;
- Progetto educativo individualizzato in relazione agli altri giovani seguiti nel progetto Casa aperta con l'ausilio di educatrici professionali;
- Attività ludiche e laboratoriali (Laboratorio teatrale e artistico, vedi infra) presso il nostro Centro Ricreativo La Petirosa, aperto al pubblico, in collaborazione con altre associazioni che operano sul territorio;
- Supporto dei genitori tramite counseling (se concordati con il servizio sociale inviante);
- Incontri di équipe del singolo caso con l'intervento del personale del servizio pubblico inviante;
- Presa di contatto con altri servizi sanitari necessari del territorio (se concordati con i genitori e il servizio sociale inviante);
- Accompagnamento da scuola al servizio e rientro a casa con mezzi e personale dell'Associazione.

Le modalità di accesso al servizio prevedono un percorso personalizzato della durata di un mese che contempla:

- richiesta di colloquio e presentazione della situazione alla direzione sociale da parte del servizio sociale inviante;
- presentazione dell'offerta di servizio;
- presentazione della situazione alla équipe multidisciplinare del servizio;
- richiesta formale di inserimento tramite richiesta scritta e trasmissione della documentazione tecnica convenuta;
- proposta di inserimento con relativo preventivo sulla base dell'ipotesi del percorso di inserimento individualizzato;
- prima visita dei genitori e quindi del/della giovane presso la struttura;
- inserimento individualizzato.

L'ammontare della retta mensile dipende dai giorni di frequenza e dai servizi specifici richiesti. Per tutti i servizi sopraelencati la retta giornaliera è di € 80 IVA esente. Per tutti i servizi sopraelencati salvo il trasporto è di € 60 IVA esente. Per tutti i servizi sopraelencati

salvo il trasporto e il pranzo è di € 40 IVA esente. Con i privati sono possibili diverse tariffazioni con attenzione alle singole necessità economiche.

CASA APERTA - CASE MANAGEMENT

Descrizione del servizio

Il servizio è pensato come affiancamento, *empowerment* e sostegno di famiglie del territorio che si trovano in situazioni di bisogno per la malattia della madre, del padre o di altra persona adulta della famiglia. In queste situazioni si è sperimentato che l'immissione di un'operatrice o un operatore nella rete familiare permette di individuarne le risorse residue e di calibrare una modalità di intervento che risponda ai bisogni e ai desideri espressi da questo contesto.

L'operatrice, che si definisce *case manager* in quanto regista dell'azione sociale in atto, viene supportata da un'*équipe* multiprofessionale costituita da operatori dei diversi enti coinvolti nella gestione del caso. Se necessario l'Associazione può fungere da facilitatrice del processo di integrazione tra i diversi enti. L'intervento è semistrutturato e prevede un impegno continuativo dell'operatore a obiettivo. A richiesta del servizio sociale l'*équipe* di *case management* può essere integrata da educatrice con funzioni di sostegno alla genitorialità.

Obiettivi

Attivare nuove risorse informali o migliorare lo scambio professionale tra operatori di diversi servizi coinvolti nell'affiancamento di famiglie multiproblematiche.

Permettere la presa in carico "leggera" di una situazione multiproblematica, seguita precedentemente attraverso interventi di tipo ripartivo.

Permettere l'avvio di una presa in carico più consistente e formalizzata, a partire dalla conoscenza della situazione vista anche dalla prospettiva della famiglia utente.

Alimentare un processo di *empowerment* della popolazione locale, prevenendo una domanda ai servizi istituzionali espressa in termini di richiesta di assistenzialismo.

Tempi

La caratteristica principale del metodo del *case management* è la temporaneità. La durata di un intervento di questo tipo può andare da sei mesi a due/tre anni. La peculiarità di questo intervento, infatti, è quella di accompagnare il mutamento, contenendo le espressioni negative del disagio e rafforzando gli elementi di protezione.

I servizi offerti dal servizio Casa Aperta – Case management

- Attivazione per tutto l'arco dell'anno solare;
- Progetto di presa in carico individualizzata;
- Attività laboratoriali (Laboratorio teatrale e artistico, vedi infra) presso il nostro Centro Ricreativo La Petirosa, aperto al pubblico, in collaborazione con altre associazioni che operano sul territorio;
- Supporto tramite counseling (se concordati con il servizio sociale inviante);

N.A.T.V.R.&

- Incontri di équipe del singolo caso con l'intervento del personale del servizio pubblico inviante;
- Presa di contatto con altri servizi sanitari necessari del territorio;
- Attivazione, ove richiesto, di servizio educativo domiciliare per supporto alla genitorialità e supporto scolastico.

Le modalità di accesso al servizio prevedono un percorso personalizzato della durata di un mese che contempla:

- richiesta di colloquio e presentazione della situazione alla direzione sociale da parte del servizio sociale inviante;
- presentazione dell'offerta di servizio;
- presentazione della situazione alla *équipe* multidisciplinare del servizio;
- richiesta formale di inserimento tramite lettera scritta e trasmissione della documentazione tecnica convenuta;
- proposta di inserimento con relativo preventivo sulla base dell'ipotesi del percorso di inserimento individualizzato;
- primo colloquio di conoscenza della *case manager* con la principale *care giver* del nucleo familiare che verrà preso in carico;
- attivazione dell'intervento.

L'ammontare della retta mensile è di € 350 IVA esente. Qualora sia richiesto il servizio educativo per il supporto alla genitorialità e l'affiancamento scolastico, o altri tipi di interventi connessi, la retta mensile è di € 500.

HOUSING SOCIALE TEMPORANEO

Descrizione del servizio

Dal 2008, con il supporto della Fondazione Cariplo di Milano, NATUR& – Onlus ha attivato alcuni appartamenti per l'accoglienza temporanea di donne, di donne con figli, di uomini e di famiglie e ha verificato la possibilità di attivare con relativo agio nuovi appartamenti di ospitalità temporanea, acquisendo la fiducia di piccoli proprietari e di agenzie immobiliari.

La cura della convivenza e dell'accompagnamento sociale di ciascun ospite (e dei nuclei famigliari che cui appartengono) fa capo a un intervento di *case management* comunitario. Viene fornito un supporto nell'accompagnamento sul territorio, nell'accantonamento quotidiano, nella previsione delle criticità, nella dinamica relazionale nell'abitazione e con il vicinato. E' facilitato l'accesso ai servizi territoriali di ogni ospite.

Dal 2013 NATUR&-Onlus aderisce al progetto *Un sistema a rete per l'abitare sociale in Brianza* in collaborazione con la Cooperativa Meta e il Consorzio Comunità Brianza, a seguito di finanziamento della Fondazione Cariplo di Milano.

Lo scopo della rete è quello di rispondere ad un disagio abitativo secondo un approccio multidimensionale, non tanto quindi legato solamente alla "casa" quanto all'"abitare" in senso ampio, ovvero dove gli aspetti immobiliari sono trattati insieme a quelli sociali e "immateriali" dei servizi, con programmi di supporto, accompagnamento e facilitazione della convivenza, nell'ottica di aiutare le persone ospitate a condividere tempi e spazi comuni e a sperimentare relazioni significative con altre persone per un proprio progetto di vita autonoma.

Il Gruppo di Gestione, i cui componenti appartengono agli enti partner, si occupa di gestire le strutture abitative messe a disposizione, nonché valutare le richieste presentate, così da arrivare a stilare una graduatoria in base all'emergenza espressa, in linea con gli obiettivi del progetto stesso.

Obiettivi

Aiutare ogni singola, singolo ospite a riacquisire una completa autonomia per quanto riguarda l'abitare e il vivere quotidiano.

Facilitare l'ingresso dei soggetti in carico all'Associazione nel mercato immobiliare, accompagnando gli stessi con la "buona reputazione" acquisita (se acquisita) per tramite del percorso condiviso.

Intervenire in caso di emergenze (quali sfratti in presenza di figli minori) per evitare situazioni di istituzionalizzazione impropria.

Facilitare l'uscita di giovani adulte dalle comunità residenziali, aiutandole a realizzare percorsi autonomi di vita sul territorio.

Sostenere le politiche abitative e di inclusione sociale soprattutto di quei cittadini portatori di problematiche economiche e più a rischio di marginalità e isolamento relazionale

Aumentare l'offerta di alloggi destinati a servizi di ospitalità di natura temporanea, sfruttando la riqualificazione e la valorizzazione di edifici ad oggi sotto utilizzati.

Tempi

La convenzione tra il servizio sociale inviante e l'ente accogliente è di durata minima biennale. Ogni singolo intervento ha una durata che varia dai 6 ai 24 mesi, secondo tempi di verifica trimestrali e semestrali.

I servizi offerti dal servizio di Housing sociale temporaneo

- Attivazione per tutto l'arco dell'anno solare;
- Progetto di presa in carico individualizzata;
- Accoglienza in casa condivisa o esclusivamente dedicata in appartamenti della rete del sistema siti in Barlassina, Desio, Monza, Seregno, Lissone o presso pensionati del territorio;
- Gestione di affitto, utenze, manutenzioni ordinarie e straordinarie, eventuali emergenze;
- Supporto nella acquisizione di autonomia di programmazione nella economia domestica;
- Accompagnamento sul territorio e nell'orientamento nelle strutture sanitarie;
- Supporto tramite counseling della principale care giver del nucleo (se concordati con il servizio sociale inviante);
- Incontri di équipe del singolo caso con l'intervento del personale del servizio pubblico inviante;
- Presa di contatto con altri servizi sanitari necessari del territorio;
- Attivazione, ove richiesto, di servizio educativo domiciliare per supporto alla genitorialità e supporto scolastico;
- Possibilità di migrazione interna tra le diverse strutture del progetto;
- Co-progettazione di percorsi di autonomia in uscita dal servizio assistenziale.

Le richieste di ammissione possono avvenire direttamente da parte del potenziale utente o attraverso i Servizi Sociali territoriali, i consultori familiari ed altri enti/organizzazioni e associazioni presenti sul territorio.

Le modalità di accesso al servizio prevedono un percorso personalizzato della durata di un mese che contempla:

- Primo contatto e invio della scheda di segnalazione;
- Presentazione della situazione in un incontro dedicato dal gruppo di gestione del progetto;
- Richiesta formale di inserimento tramite richiesta scritta e trasmissione della documentazione tecnica convenuta;
- Proposta di inserimento con relativo preventivo sulla base dell'ipotesi del percorso di inserimento individualizzato;
- Colloquio di conoscenza con gli operatori di riferimento;
- Definizione del progetto individualizzato;
- Stipula della Convenzione;
- Predisposizione del contratto educativo individualizzato;
- Conoscenza della famiglia in co-housing ove presente;
- Firma dei patti di collaborazione di tutti i soggetti della rete familiare;
- Attivazione dell'intervento.

L'ammontare della retta mensile è di € 2.000 IVA esente in caso di attivazione di casa autonoma; € 1.000 IVA esente in caso di coabitazione di due nuclei mamma bambino; € 800 in caso di donna singola in co-housing con nucleo familiare. La tariffa di co-housing in caso di famiglie con più di 2 figli può variare fino a € 1500.

N.A.T.V.R.&

LABORATORI CONNESSI E INTEGRATIVI AI SERVIZI DI CASA APERTA

N.A.T.U.R.& - Onlus

Sede legale: Seveso 20822 Via Cacciatori delle Alpi, 3 Tel. 0362 507944 Fax 0362 526462
Sede operativa: Centro Ricreativo "La Petirosa" Seveso 20822 Via Dei Castagni, 1 Tel. 0362 541800
C.F. 91048180151 – P. IVA 02506760962

14

LABORATORIO TEATRALE

Il laboratorio teatrale si svolge con cadenza quindicinale nei pomeriggi di lunedì dalle 17 alle 19 presso il Centro Ricreativo La Petitosa, via Dei Castagni 1 a Seveso, nel Parco di Villa Dho a 100 metri dalla struttura di Villa Dho che ospita i servizi di Casa Aperta. Il laboratorio si rivolge a un gruppo di preadolescenti e adolescenti in numero compreso tra i 5 e i 15 elementi.

Obiettivo principale del laboratorio teatrale è quello di offrire alle ragazze e ai ragazzi la possibilità di sperimentare una modalità extra-ordinaria di relazione: attraverso la mediazione teatrale si ritocca il proprio intimo materiale non per sé, ma per dare vita ad altro da sé, ad un personaggio che, in relazione con altri personaggi, può costruire una storia. La dimensione ludica e la protezione che il lavoro sul personaggio offrono alla persona nel "come se" del teatro facilitano la percezione delle informazioni, emozioni, relazioni che costituiscono il materiale umano sul quale si fonda qualunque azione emotiva e creativa in un processo sensibile. Il contenitore del laboratorio, pur nella libertà espressiva di ciascuno, è un contesto educativo in cui chi partecipa può gradualmente imparare a rispettare il lavoro degli altri, a lavorare in silenzio, ad osservare con attenzione, a concentrarsi, a frequentare con costanza. La potenzialità formativa di questo tipo di proposta risiede nella possibilità di mettersi gradualmente in gioco in un'esperienza creativa di improvvisazione, imparando a non avere paura di stare in rapporto con se stessi, affidandosi alla propria presenza e fidandosi della presenza dei propri compagni. Il laboratorio teatrale prevede inoltre momenti specifici di lavoro drammaturgico in cui i partecipanti hanno la libertà di sperimentarsi creativamente nella scelta delle parole che li rappresentano attraverso la scrittura di piccoli monologhi. Sui testi così costruiti viene proposto un lavoro di interpretazione e uso della voce in scena che, insieme alle improvvisazioni nate durante il percorso, diventa il materiale su cui il gruppo lavorerà per costruire una performance aperta al pubblico, che verrà utilizzata come momento "pubblico" finale del progetto.

Il percorso è gratuito per preadolescenti e adolescenti quale offerta del *progetto Villa Dho. Da Casa padronale a Casa Aperta nella città di Seveso.*

LABORATORIO ARTISTICO

Il laboratorio artistico si svolge con cadenza settimanale nei pomeriggi di giovedì dalle 15 alle 17 presso il Centro Ricreativo La Petitosa presso il Centro Ricreativo La Petitosa, via Dei Castagni 1 a Seveso, nel Parco di Villa Dho a 100 metri dalla struttura di Villa Dho che ospita i servizi di Casa Aperta e si rivolge a un gruppo di preadolescenti e adolescenti in numero compreso tra i 5 e i 7 elementi. Il laboratorio vuole essere principalmente un luogo di incontro per i giovani partecipanti dove, attraverso le tecniche e i materiali artistici, possono sperimentare una forma alternativa del condividere e dello stare insieme. Al centro di ogni incontro c'è il creare, il produrre oggetti ed elaborati grafico-pittorici individuali o di gruppo scoprendo tecniche ed accorgimenti nuovi per esprimere la propria creatività e sollecitare la manualità; ad ogni incontro, l'oggetto artistico diviene quindi un insolito obiettivo e denominatore comune tra i partecipanti che, partendo da esso, sperimentano occasioni di confronto, scambio e sostegno reciproco. Il laboratorio è impostato in modo tale da permettere l'inserimento *in itinere* di nuovi partecipanti; per questo le diverse proposte individuali o di gruppo non hanno una cadenza e durata preventivabili ma ognuno/a ha la possibilità, anche in tempi differenti, di realizzare e sperimentare i medesimi prodotti e tecniche artistiche (creta, collage e *fotocollage*, fumetto, tecniche pittoriche varie). L'avvio della sperimentazione delle diverse tecniche da parte dei partecipanti muove dal desiderio, dalla curiosità e dalla richiesta individuale o per sollecitazione tematica da parte della conduttrice. Anche per questo laboratorio è prevista una realizzazione di prodotti artistici che potranno fornire l'occasione di una mostra finale conclusiva del percorso.

Il percorso è previsto come attività integrativa solo ed esclusivamente per preadolescenti e adolescenti inseriti nei servizi educativi di Casa Aperta.